



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIS028003: O.CONTI AVERSA

Scuole associate al codice principale:
CEPS02801D: LICEO COREUTICO "CONTI" AVERSA
CERIO2801P: O.CONTI AVERSA
CETF02801G: ITST CONTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



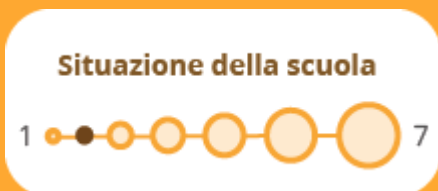
Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il trasferimento ad altre istituzioni scolastiche riguarda principalmente gli alunni del secondo anno dei tre indirizzi di studio. Esso è legato ad una scelta non consapevole da parte di alcune famiglie e a sopravvenute esigenze logistiche. Dalla scuola media giungono ragazzi con basso livello di apprendimento generalizzato che scelgono l'istituto professionale, orientati dalla scuola di provenienza, ad un percorso scolastico ritenuto meno impegnativo. Nella scuola è presente un alto numero di alunni diversamente abili. Per quanto riguarda la valutazione conseguita dagli studenti all'esame di Stato, per l'Istituto professionale, per l'istituto tecnico e per il Liceo Coreutico si evidenzia un aumento della votazione nella fascia 100-100 e lode.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Tenuto conto degli indicatori messi a disposizione e considerati i valori di riferimento, in un'ottica



comparativa, i risultati ottenuti rimandano a una situazione di sensibile sofferenza che richiede la progettazione di azioni di miglioramento per l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per un progressivo miglioramento. Gli alunni hanno carenze pregresse in Italiano, Matematica e Inglese , verificati nei test di ingresso effettuati per le prime classi. Inoltre, tendono a sottovalutare l'importanza delle prove Invalsi , nonostante i progetti messi in atto e le simulazioni svolte. Compito della scuola sarà far vivere le Prove Invalsi come momento di crescita e confronto e suscitare maggiore coinvolgimento per raggiungere gli obiettivi prefissati .



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Positivi sono gli esiti rispetto alle competenze : imparare ad imparare e competenze digitali . A seguito dell'attivazione della DaD , gli alunni hanno potenziato le loro competenze digitali grazie all'uso intensivo delle piattaforme utilizzate. La partecipazione ai progetti Erasmus+ e ai progetti PCTO hanno contribuito a sviluppare le competenze civiche e sociali e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

In riferimento alle immatricolazioni per area disciplinare, la percentuale degli studenti iscritti alle facoltà di Arte e Design, Architettura e Ingegneria civile, Educazione e Formazione, Informatica e Scienze motorie e sportive è molto più alta delle percentuali provinciali, regionali e nazionali. Diversi alunni vengono assunti a tempo indeterminato anche grazie a convenzioni che la scuola ha stipulato con il territorio e al lavoro del CTS.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Da tempo la scuola opera in maniera positiva per quanto riguarda la programmazione dipartimentali e utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. La scuola ha elaborato un proprio curriculum, definendo le competenze per le varie discipline da calare nel contesto classe. I docenti utilizzano griglie e rubriche comuni ed hanno momenti di incontri collegiali e informali per condividere i risultati della valutazione. Da arricchire la programmazione del docente con UDA per il recupero ed il potenziamento delle competenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati dalla maggior parte delle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. La scelta di convocare le famiglie, ammonendo per iscritto gli alunni, abbassandone ove necessario il voto di condotta, identifica l'azione più frequente per contrastare episodi problematici.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate nella scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Da potenziare gli incontri con docenti di ordini di scuola diversi per la formazione delle classi, per la definizione delle competenze in ingresso ed in uscita, per la progettazione di attività educative comuni, capaci di assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi PCTO. I progetti per le competenze trasversali e per l'orientamento rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola inoltre valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi PCTO.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Da qualche anno questa scuola opera in maniera positiva per quanto riguarda la programmazione per assi e utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontri collegiali per condividerne i risultati. La scuola realizza due interventi annuali specifici per la valutazione degli studenti. Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica. La maggior parte delle risorse economiche destinata ai progetti, anche se esigua, è investita in modo adeguato. L'organizzazione della scuola è strutturata in modo da ottimizzare le risorse sia umane che economiche, indirizzandole verso il conseguimento delle finalità programmate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative di formazione di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. I docenti adottano rubriche di valutazione comuni ed un modello comune di PFI per le classi del biennio e del triennio dell'Istituto Professionale. Notevole il lavoro di ricerca e studio personale di alcuni docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di collaborazione sul territorio ed è particolarmente coinvolta in momenti di confronto con i soggetti esterni per la promozione delle politiche formative, proponendo stage ed inserimenti lavorativi per gli studenti. Il dialogo con le famiglie è limitato a questioni didattiche e contribuisce in maniera poco incisiva al miglioramento della vita scolastica. Solo una parte delle famiglie partecipa in modo attivo e interessato alla vita scolastica dei propri figli.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Contrasto alla dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Portare il tasso di abbandono e la percentuale di trasferimento in uscita nella media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare una continuità di programmazione verticale in entrata.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività di consolidamento del metodo di studio per le classi del biennio con iniziative mirate nei primi mesi di scuola. Organizzare momenti di recupero e di potenziamento in itinere. Incrementare l'uso delle nuove tecnologie.



PRIORITA'

Migliorare le competenze in matematica , in italiano e in inglese nel biennio dell'Istituto tecnico e dell'Istituto professionale.

TRAGUARDO

Ridurre i debiti in matematica e in inglese nel biennio del Tecnico e del Professionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare una continuità di programmazione verticale in entrata.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività di consolidamento del metodo di studio per le classi del biennio con iniziative mirate nei primi mesi di scuola. Organizzare momenti di recupero e di potenziamento in itinere. Incrementare l'uso delle nuove tecnologie.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i livelli delle Prove Invalsi in italiano, matematica e inglese in tutti gli indirizzi di studio.

TRAGUARDO

Migliorare l'effetto scuola ed innalzare i livelli di competenza in tutti gli indirizzi di studio avvicinandosi alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività di consolidamento del metodo di studio per le classi del biennio con iniziative mirate nei primi mesi di scuola. Organizzare momenti di recupero e di potenziamento in itinere. Incrementare l'uso delle nuove tecnologie.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le risorse da destinare all'area linguistica e matematica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Educare alla cittadinanza europea, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale.

TRAGUARDO

Elevare il livello delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento a quelle civiche e sociali. Ridurre i comportamenti contrastanti con il regolamento d'istituto. Sapersi proteggere dalle insidie dei media e rispettare norme specifiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Promuovere percorsi didattici per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità nasce dalla necessità di ridurre la percentuale di insuccesso scolastico e di arginare il fenomeno della dispersione scolastica. Le altre due priorità strategiche sono state individuate per migliorare gli esiti formativi degli studenti e l'acquisizione delle competenze civiche e sociali.